



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 132

1° Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 22 gennaio 2019

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:*Plenaria (notturna)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB; Misto-PSI: Misto-PSI.

BILANCIO (5^a)

Martedì 22 gennaio 2019

Plenaria**111^a Seduta (notturna)**

Presidenza del Presidente
PESCO

*Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze
Laura Castelli e per lo sviluppo economico Crippa.*

La seduta inizia alle ore 21,45.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente PESCO comunica che il senatore Misiani, a nome del proprio Gruppo, ha fatto richiesta di pubblicità dei lavori della seduta, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento. Tale richiesta è stata trasmessa alla Presidenza del Senato, che ha comunque già preventivamente espresso il proprio assenso. Dispone quindi l'avvio della trasmissione della seduta attraverso l'attivazione del circuito interno.

La Commissione conviene.

IN SEDE CONSULTIVA

(989) Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

(Parere alle Commissioni 1^a e 8^a riunite sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*), intervenendo sull'ordine dei lavori, stigmatizza le modalità di programmazione delle sedute, rilevando altresì l'impossibilità di approfondire con la dovuta attenzione i profili finanziari degli emendamenti, anche per il ritardo del Governo nel fornire i chiarimenti richiesti. Giudica quindi non accettabile il metodo seguito per l'esame del provvedimento.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) chiede quale sia il programma dei lavori per la seduta notturna appena iniziata.

Il PRESIDENTE fa presente che la seduta verrà dedicata all'esame delle riformulazioni precedentemente accantonate e per le quali il Governo sia in grado di fornire le risposte richieste, nonché eventualmente all'esame degli emendamenti dei relatori e del Governo e dei relativi subemendamenti.

Il sottosegretario Laura CASTELLI consegna due proposte di riformulazioni degli emendamenti 11.0.43 (testo 2) sulla prospezione e ricerca di idrocarburi e 11.0.95 (testo 2) sulle concessioni idroelettriche, sottolineando che il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze è subordinato all'accoglimento delle modifiche testé presentate.

I senatori MISIANI (*PD*) ed ERRANI (*Misto-LeU*) chiedono se tali proposte di riformulazione siano accompagnate dalla relazione tecnica.

Il sottosegretario Laura CASTELLI avverte che la proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.43 (testo 2) è accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica positivamente verificata.

Il sottosegretario CRIPPA interviene incidentalmente per illustrare la portata normativa della proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.95 (testo 2) sulle concessioni idroelettriche.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno rinviare al termine della seduta l'esame delle riformulazioni presentate dal Governo, per continuare invece con l'analisi delle proposte emendative precedentemente accantonate.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) si sofferma incidentalmente sull'emendamento 1.34 (testo 3) sull'aliquota IRES per le organizzazioni *no-profit*, ritenendo che questo superi politicamente la proposta 11.0.173.

La relatrice ACCOTO (*M5S*), illustra gli emendamenti del Governo, dei relatori e i relativi subemendamenti, anche riformulati, trasmessi dalle Commissioni di merito e riferiti al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che, in relazione ai subemendamenti riferiti all'emendamento 10.0.1000, occorre valutare i profili finanziari connessi alle analoghe proposte 10.0.1000/25, 10.0.1000/26 e 10.0.1000/27, che in-

tervengono sui criteri di quantificazione del valore di subentro per determinate concessioni autostradali.

Richiede la relazione tecnica sui subemendamenti 11.0.2000/1, 1.0.500/5, 3.0.600/12, 9.0.500/2, 9.0.600/2, 10.500/9, 10.500/17, 10.500/18, 10.500/19, 11.0.500/11, 11.0.500/13, 11.0.500/24, 11.0.500/25, 11.0.500/25 (testo 2), 11.0.500/26 (identico al /27, /28), 11.0.500/29, 11.0.500/34 (analogo al 11.0.500/44), 11.0.500/39 (identico al /40 e /41), 11.0.500/42 (identico al /43 e /45) e 11.0.900/1.

Occorre valutare i subemendamenti 9.0.500/3, 10.500/3, 10.500/7, 10.500/10, 11.0.500/2 (in merito al comma 1-ter), 11.0.500/4, 11.0.500/7, 11.0.500/15, 11.0.500/19 (in merito al comma 10-quater) e 11.0.500/36. Chiede conferma dell'assenza di oneri in relazione alle proposte 11.0.500/5, 11.0.600/1 (già 11.0.500/6) e 11.0.600/1 (testo 2) e 11.0.500/35. Chiede conferma del carattere ordinamentale delle proposte 11.0.500/20 (identico al /21 e /22), 11.0.500/30, 11.0.500/30 (testo 2) e 11.0.500/31.

Occorre valutare l'emendamento 1.0.500 sulla semplificazione della procedura per la definizione agevolata delle cartelle.

Occorre valutare la compatibilità con l'invarianza di oneri dei subemendamenti 5.500/2, 11.0.500/12 e 11.0.500/14.

Comportano maggiori oneri le proposte 8.500/4, 8.500/5, 10.500/12, 11.0.500/8 (identico all'11.0.500/9), 11.0.500/18 e 11.0.500/37 (identico al /38).

La proposta 11.0.500/10 comporta maggiori oneri alla lettera a), mentre occorre valutare la parte restante della proposta.

Occorre valutare, in relazione al testo dell'emendamento di riferimento, i subemendamenti 11.0.700/1, 11.0.700/2, 11.0.700/3, 11.0.700/4 e 11.0.700/5.

Richiede la relazione tecnica per verificare la correttezza della quantificazione dell'onere e la congruità della copertura in merito all'emendamento 8.500 sull'attuazione dell'agenda digitale.

Chiede conferma dell'assenza di oneri conseguenti alle proposte 9.0.500 sulle semplificazioni in materia di personale del Servizio sanitario nazionale e 11.0.700 sulle auto di servizio della pubblica amministrazione.

Richiede la relazione tecnica sull'emendamento 10.500 sul reclutamento di dirigenti tecnici da parte del Ministero dell'istruzione, università e ricerca.

In merito all'emendamento 11.0.500, chiede conferma dell'assenza di effetti onerosi connessi ai commi da 1 a 3 sulla semplificazione contabile in favore degli enti locali; il comma 4 del medesimo emendamento sul trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa presenta profili di onerosità; con riguardo ai commi 11 e 12, sul fondo di ristoro in favore dei comuni, si chiede conferma della disponibilità delle risorse poste a copertura.

Occorre valutare l'emendamento 11.0.900 sull'incremento della dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero dell'interno, per il quale potrebbe essere utile acquisire la Relazione tecnica.

Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti e subemendamenti in esame.

Illustra poi gli emendamenti riformulati trasmessi dopo le ore 10 e fino alle ore 20 della giornata odierna, segnalando, per quanto di competenza, che comportano maggiori oneri gli emendamenti 1.38 (testo 2), 3.0.25 (testo 2), 3.0.81 (testo 3), 8.13 (testo 2) e 11.0.20 (testo 2).

Richiede la relazione tecnica sugli emendamenti 1.0.17 (testo 2), 1.0.18 (testo 2), 1.0.24 (testo 2), 3.125 (testo 3), 3.0.45 (testo 3), 3.0.51 (testo 2), 10.0.30 (testo 2), 10.0.31 (testo 3), 11.17 (testo 3) e 11.0.10 (testo 2).

Occorre valutare gli emendamenti 3.0.23 (testo 2), che amplia i casi di esclusione dalla decadenza dai benefici per la proprietà diretta coltivatrice, 6.0.31 (testo 2) e 8.0.42 (testo 2).

Chiede conferma dell'assenza di oneri correlati all'emendamento 3.0.143 (testo 2) che sembra estendere i casi di esclusione dalla razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Chiede conferma della disponibilità delle risorse poste a copertura delle proposte 9.0.42 (testo 2) e 11.0.22 (testo 2).

Non vi sono osservazioni sugli emendamenti 2.0.6 (testo 2), 3.87 (testo 2), 3.88 (testo 2), 3.0.27 (testo 2), 6.9 (testo 2), 7.0.5 (testo 2), 9.0.17 (testo 2), 11.0.74 (testo 2) e 11.0.93 (testo 2).

Il sottosegretario Laura CASTELLI si esprime in senso contrario, per criticità di carattere finanziario, sugli emendamenti 1.29 (testo corretto), 1.34 (testo 2) e 3.1 (testo 2).

Formula invece un avviso di nulla osta sull'emendamento 1.34 (testo 3).

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) chiede i motivi del parere contrario sull'emendamento 3.1 (testo 2).

Il sottosegretario Laura CASTELLI fa presente che su tale emendamento dovrebbe essere acquisita la relazione tecnica al momento mancante.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*), stigmatizzando fortemente il metodo di formulazione dei pareri da parte del Governo, chiede formalmente la produzione della relazione tecnica oppure, in mancanza, che la Commissione si esprima formalmente con un parere di nulla osta, stante il fatto che l'emendamento 3.1 (testo 2) è fornito di copertura finanziaria.

Il presidente PESCO, nel ravvisare come tale emendamento attenga a tematiche di pubblico impiego per le quali risulta doverosa la produzione di una relazione tecnica, prospetta tuttavia l'opportunità di esprimere un parere di semplice contrarietà, in considerazione della rilevanza politica che il Gruppo misto annette all'emendamento e del fatto che è comunque prevista una clausola di copertura finanziaria.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) prende atto della proposta del Presidente, pur manifestando il suo netto dissenso.

Il sottosegretario Laura CASTELLI esprime quindi un avviso non ostativo sugli emendamenti 3.0.17 (testo 2) e 4.0.8, mentre prospetta la possibilità per la Commissione di esprimere un parere di semplice contrarietà sull'emendamento 4.0.25 (testo 2).

Il PRESIDENTE reputa opportuno mantenere accantonato l'esame dell'emendamento 4.0.8.

Il sottosegretario Laura CASTELLI si esprime poi in senso contrario sull'emendamento 6.0.31, nonché sulle proposte politicamente superate dalla riformulazione dell'emendamento 11.0.43 (testo 2) in materia di tri-vellazioni, ossia il 6.0.22, 6.0.23, 6.0.26 e 6.0.27.

Esprime poi una valutazione non ostativa sull'emendamento 9.0.41 e contraria sull'emendamento 9.0.42.

Il senatore MANCA (*PD*) dissente dalla valutazione non ostativa sulla proposta 9.0.41.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) ravvisa gravi profili di incostituzionalità nell'emendamento 9.0.41.

Il sottosegretario Laura CASTELLI formula quindi un avviso non ostativo sulle proposte 1.38 (testo 2), 3.0.81 (testo 3), 8.13 (testo 2), 1.0.17 (testo 2), 1.0.18 (testo 2), 1.0.24 (testo 2), 3.0.45 (testo 3), 3.0.23 (testo 2) e 3.0.143 (testo 2).

Esprime invece una valutazione contraria, per i profili finanziari, sugli emendamenti 3.0.25 (testo 2), 3.125 (testo 3), 3.0.51 (testo 2), 6.0.31 (testo 2) e 9.0.42 (testo 2).

Sull'emendamento 8.0.42 (testo 2) chiede di condizionare la valutazione non ostativa ad una modifica volta a prevedere il rispetto del limite di utilizzo delle risorse del fondo utilizzato per la copertura.

Chiede poi di accantonare l'esame delle proposte 11.0.20 (testo 2), 10.0.30 (testo 2), 10.0.31 (testo 3), 11.17 (testo 3), 11.0.10 (testo 2) e 11.0.22 (testo 2), nonché, più in generale, degli emendamenti precedentemente accantonati riferiti all'articolo 11.

Il senatore MANCA (*PD*) chiede delucidazioni sulla valutazione non ostativa in merito all'emendamento 3.0.143 (testo 2).

Il sottosegretario Laura CASTELLI fornisce alcuni chiarimenti al riguardo.

Il PRESIDENTE avverte che si passerà all'esame delle proposte emendative del Governo e dei relatori nonché dei relativi subemendamenti.

Il sottosegretario Laura CASTELLI formula un avviso non ostativo sugli emendamenti di iniziativa governativa, nonché su tutti quelli presentati dai relatori, fatta eccezione per l'emendamento 11.0.500, per il quale condiziona l'assenso alla soppressione del comma 7.

In merito poi ai subemendamenti agli emendamenti dei relatori e del Governo, per i quali la Commissione ha rilevato necessità di approfondimenti o criticità di carattere finanziario, esprime un avviso contrario, fatta eccezione per le proposte 9.0.500/1 e 9.0.500/2, sulle quali la valutazione è non ostativa.

Il senatore MARINO (*PD*) chiede come si coniughi la presentazione dell'emendamento governativo 10.0.1000 relativo al noleggio con conducente, rispetto all'identico decreto-legge all'esame della Camera dei deputati e sul quale sono state effettuate audizioni da parte della Commissioni trasporti dell'altro ramo del Parlamento.

Il sottosegretario Laura CASTELLI rileva come l'emendamento 10.0.1000 recepisca il contenuto del decreto-legge, in modo da consentirne l'entrata in vigore con la legge di conversione dell'Atto Senato 989.

Il PRESIDENTE dispone l'accantonamento dei subemendamenti 10.0.1000/25, 10.0.1000/26 e 10.0.1000/27 sui criteri di quantificazione del valore di subentro di alcune concessioni autostradali.

Avverte poi che si procederà con l'esame, sul piano dei profili finanziari, delle proposte di riformulazione in materia di prospezione e ricerca di idrocarburi e concessioni idroelettriche avanzate dal Governo all'inizio della seduta.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) si sofferma sulle implicazioni di carattere finanziario della proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.43 (testo 2) sulla prospezione e ricerca di idrocarburi.

Il senatore MISIANI (*PD*) evidenzia come le proposte di riformulazioni avanzate dal Governo riguardino emendamenti di estrema importanza dal punto di vista dell'analisi dei profili finanziari, anche in relazione agli effetti in termini di contenzioso.

A quest'ultimo riguardo, chiede chiarimenti sulla proposta riguardante le concessioni idroelettriche e, inoltre, sui dati contenuti nella relazione tecnica allegata alla riformulazione dell'emendamento sulle prospezioni.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*) interviene sulla proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.95 (testo 2), sulle concessioni idroelettriche, dal quale sembra emergere un piano di nazionalizzazione dei grandi impianti idroelettrici.

Al riguardo, ritiene necessaria l'acquisizione di dati puntuali sulle singole centrali idroelettriche coinvolte nella misura in esame, paventando il rischio che la Commissione bilancio si esprima su una tematica di grande rilevanza sul piano dell'allocazione delle risorse pubbliche senza una adeguata cognizione degli effetti e in assenza dei necessari dati numerici di approfondimento.

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) si associa pienamente alle considerazioni formulate dal senatore Pichetto Fratin.

Il senatore MISIANI (*PD*) ritiene indispensabile che la Commissione bilancio possa pronunciarsi con cognizione di causa, ritenendo che l'assenza di una relazione tecnica sulla proposta di riformulazione in tema di concessioni idroelettriche non consenta l'espressione di un parere.

Peraltro, rileva la necessità di approfondire diversi aspetti della relazione tecnica sulla proposta di riformulazione in materia di trivelle.

Il sottosegretario CRIPPA, dopo aver fornito alcuni chiarimenti in materia di sospensione dell'efficacia dei permessi per le trivellazioni, si sofferma sugli aspetti finanziari correlati, facendo presente che la proposta di riformulazione sottende una puntuale valutazione sia sui permessi già conferiti sia sulle prospettive della ricerca.

Approfondisce poi i dati contenuti nella relazione tecnica, fornendo elementi di approfondimento.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*) ritiene curioso che, per far fronte all'allungamento di contenzioso, sia prevista una rimodulazione in aumento dei relativi canoni.

Il senatore MISIANI (*PD*) giudica poco convincente l'impianto finanziario della proposta di riformulazione dell'emendamento sulle trivelle, dal momento che, per far fronte al rimborso di un onere di 379 milioni di euro, si utilizza un fondo con una dotazione di 20 milioni, prevedendo come clausola di salvaguardia la rimodulazione dei canoni.

Il sottosegretario CRIPPA si sofferma sulle modalità di funzionamento del fondo previsto nella proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.43 (testo 2).

Il senatore SACCONI (*FI-BP*) interviene incidentalmente in merito alle spiegazioni contenute nella relazione tecnica sul comma 11 della proposta di riformulazione dell'emendamento 11.0.43 (testo 2), sul funzionamento del fondo di copertura.

Il PRESIDENTE prospetta, anche alla luce dei chiarimenti forniti dal rappresentante del Governo, l'espressione di un parere non ostativo sulle proposte 11.0.43 (testo 2) e 11.0.95 (testo 2), come riformulate secondo le proposte avanzate dall'Esecutivo.

Il senatore MANCA (*PD*) paventa forti rischi di carattere finanziario correlati al tema delle concessioni idroelettriche.

Il senatore ERRANI (*Misto-LeU*), con riguardo alla riformulazione dell'emendamento sulla prospezione e ricerca di idrocarburi, sottolinea forti criticità sui profili finanziari, pur cogliendo alcuni miglioramenti per quanto riguarda il merito della questione.

Il senatore MISIANI (*PD*), rimettendo le valutazioni di merito alle Commissioni impegnate in sede referente, esprime la valutazione contraria del proprio Gruppo, per le gravi criticità di carattere finanziario, sulle riformulazioni avanzate dall'Esecutivo.

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) concorda con la valutazione del senatore Misiani.

Il senatore PICHETTO FRATIN (*FI-BP*) ribadisce la valutazione nettamente contraria del proprio Gruppo, sulla base dei gravi problemi di programmazione economica già evidenziati.

La relatrice ACCOTO (*M5S*), sulla base delle indicazioni emerse dal dibattito e alla luce dei chiarimenti forniti dal Governo, illustra la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 11, le riformulazioni trasmesse fino alle ore 21,30 della giornata odierna, gli emendamenti del Governo e dei relatori e i relativi subemendamenti, relativi al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 6.0.31, 6.0.22, 6.0.23, 6.0.26, 6.0.27, 9.0.42, 1.29 (testo corretto), 1.34 (testo 2), 3.0.25 (testo 2), 3.125 (testo 3), 3.0.51 (testo 2), 6.0.31 (testo 2), 9.0.42 (testo 2), 11.0.2000/1, 1.0.500/5, 3.0.600/12, 9.0.600/2, 10.500/9, 10.500/17, 10.500/18, 10.500/19, 11.0.500/11, 11.0.500/13, 11.0.500/24, 11.0.500/25, 11.0.500/25 (testo 2), 11.0.500/26, 11.0.500/27, 11.0.500/28, 11.0.500/29, 11.0.500/34, 11.0.500/44, 11.0.500/39, 11.0.500/40, 11.0.500/41, 11.0.500/42, 11.0.500/43, 11.0.500/45, 11.0.900/1, 9.0.500/3, 10.500/3, 10.500/7, 10.500/10, 11.0.500/2 (in merito al comma 1-ter), 11.0.500/4, 11.0.500/7, 11.0.500/15, 11.0.500/19 (in merito al comma 10-quater), 11.0.500/36, 11.0.500/5, 11.0.600/1 (già 11.0.500/6), 11.0.600/1 (testo 2), 11.0.500/35, 11.0.500/20, 11.0.500/21, 11.0.500/22, 11.0.500/30, 11.0.500/30 (testo 2), 11.0.500/31, 5.500/2, 11.0.500/12, 11.0.500/14, 8.500/4, 8.500/5, 10.500/12, 11.0.500/8, 11.0.500/9,

11.0.500/18, 11.0.500/37, 11.0.500/38, 11.0.500/10, 11.0.700/1, 11.0.700/2, 11.0.700/3, 11.0.700/4 e 11.0.700/5.

Con riguardo all'emendamento 8.0.42 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento dopo le parole: "pari a 500.000," delle seguenti: "limitatamente alle risorse del fondo,".

Con riferimento all'emendamento 11.0.43 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'accoglimento della proposta di riformulazione presentata dal Governo.

Con riferimento all'emendamento 11.0.95 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'accoglimento della proposta di riformulazione presentata dal Governo.

Con riguardo all'emendamento 11.0.500, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione del comma 7.

Esprime parere di semplice contrarietà sugli emendamenti 3.1 (testo 2) e 4.0.25 (testo 2).

Il parere è non ostativo sugli emendamenti 9.0.41, 3.0.17 (testo 2), 1.34 (testo 3), 1.38 (testo 2), 3.0.81 (testo 3), 8.13 (testo 2), 1.0.17 (testo 2), 1.0.18 (testo 2), 1.0.24 (testo 2), 3.0.45 (testo 3), 3.0.23 (testo 2), 3.0.143 (testo 2), 2.0.6 (testo 2), 3.87 (testo 2), 3.88 (testo 2), 3.0.27 (testo 2), 6.9 (testo 2), 7.0.5 (testo 2), 9.0.17 (testo 2), 11.0.74 (testo 2), 11.0.93 (testo 2) e 11.0.125 (testo 2), nonché sugli emendamenti del Governo, sugli emendamenti dei relatori e sui restanti subemendamenti ad essi riferiti, ad eccezione delle proposte 10.0.1000/25, 10.0.1000/26 e 10.0.1000/27, su cui l'esame resta sospeso.

Il parere resta altresì sospeso sugli emendamenti 4.0.8, 11.17, 11.0.9, 11.0.15, 11.0.87, 11.0.95, 11.0.112, 11.0.117, 11.0.155, 11.0.170, 11.0.171, 11.0.172, 11.0.173, 11.5, 11.6, 11.7, 11.8, 11.0.16, 11.0.101, 11.0.106, 11.0.107, 11.0.133, 11.0.139, 11.0.144, 11.0.145, 11.0.151, 11.15, 11.22, 11.23, 11.24, 11.25, 11.26, 11.27, 11.28, 11.32, 11.33, 11.0.3, 11.0.6, 11.0.7, 11.0.20, 11.0.33, 11.0.92, 11.0.93, 11.0.108, 11.0.140, 11.0.190, 11.0.66, 11.0.149, 11.0.20 (testo 2), 10.0.30 (testo 2), 10.0.31 (testo 3), 11.17 (testo 3), 11.0.10 (testo 2), 11.0.22 (testo 2), 11.17 (testo 2), 11.0.3 (testo 2), 11.0.4 (testo 2), 11.0.9 (testo corretto), 11.0.7 (testo 2), 11.0.33 (testo 2), 11.0.89 (testo 2), 11.0.101 (testo 2) e 11.0.190 (testo 2), nonché sulle riformulazioni pervenute dopo le ore 21,30 della giornata odierna.».

La proposta di parere è posta in votazione e approvata.

Il seguito dell'esame è dunque rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA E ANTICIPAZIONE DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI DOMANI

Il presidente PESCO comunica che la seduta antimeridiana di domani, mercoledì 23 gennaio 2019, già convocata per le ore 9, non avrà luogo, mentre la seduta pomeridiana, già convocata per le ore 15, è anticipata alle ore 13.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 23,45.